



IL SERVICE LEARNING

L'apprendimento attraverso il servizio alla comunità

ORIGINI - Il metodo didattico del Service Learning si è sviluppato nel Nord America dal 1990, fondandosi sulla convinzione che l'impegno sociale e il lavoro volontario nella comunità sono indispensabili per lo sviluppo della società. Oggi, in vari Stati del Canada, la collaborazione a un progetto di Service-Learning è una condizione per ottenere l'attestato di fine ciclo scolastico. Negli Stati Uniti, una scuola elementare pubblica su tre, e una su due delle scuole di specializzazione prevedono il Service-Learning nel loro curriculum. Negli ultimi anni sono avviati con successo progetti di Service Learning anche in Europa, in particolare in Germania. Le impostazioni di fondo non possono che risalire a Dewey (1938).

Il **Service Learning Community**¹ è un modello di **apprendimento esperienziale** che combina l'apprendimento in classe e l'impegno sociale volontario per raggiungere gli obiettivi di una comunità, e promuovere negli studenti un senso di impegno civico. Il Service-Learning è un metodo didattico che unisce due elementi:

- il **Service**, ovvero l'essere al servizio della comunità/società, operare volontariamente per il bene comune. Chi si impegna per la comunità impara a conoscere altri ambienti e altre realtà di vita, riconosce i problemi sociali, sviluppa il senso di responsabilità e impara ad agire democraticamente
- il **Learning**, ovvero l'apprendimento/acquisizione/costruzione di competenze sociali, metodologiche e professionali. In una Unità di Apprendimento, con compiti autentici, basati su questioni «reali», gli allievi si scoprono attivi e competenti.

CARATTERISTICHE - Il Service learning coniuga e integra i fattori che promuovono la competenza (riflessione e azione) all'interno dei paradigmi di *autonomia e responsabilità*, in situazioni operative e professionali, con metodologie motivanti e coinvolgenti. In recenti studi, Erik De Corte (2009, 2012) ha indicato la natura dell'apprendimento, i caratteri specifici che esso deve possedere per promuovere la competenza adattiva, cioè quella capacità di utilizzare in una varietà di contesti, in modo sensato, creativo e flessibile, la conoscenza e le abilità apprese. La metodologia risponde a questi canoni dell'apprendimento:

- è **costruttivo** poiché gli studenti sono chiamati a fare, a produrre anche imitando, a costruire qualcosa che ha valore professionale e non meramente esercitativo;
- è **situato** - l'apprendimento si incarna in situazioni vive, non astratte e neppure semplicemente simulate;
- è **collaborativo** poiché molta parte dell'agire, del fare e del riflettere su ciò che si sta facendo si sviluppa nell'ambito delle comunità di pratiche, in cooperative learning;
- è **auto-regolato** poiché il gruppo degli allievi è chiamato a svolgere il monitoraggio continuo del proprio lavoro.

Come svolgere un progetto di Service-Learning

I progetti Service-Learning partono da una **reale esigenza** che gli allievi individuano nel loro ambiente sociale circostante, come risultato di una ricerca, oppure nell'ambito di una disciplina scolastica.

I progetti sono **realizzati al di fuori** dell'ambiente scolastico e in *cooperazione con partner esterni*. I progetti sono però obbligatoriamente *legati ad alcune discipline* e sono **integrati nel curriculum** scolastico. Le fasi del progetto sono pianificate e ponderate costantemente. Per garantire l'autonomia e la responsabilità degli allievi, l'insegnante accompagna, dirige e consiglia ma *resta possibilmente in ombra*. Durante l'intero progetto gli allievi **discutono** del loro lavoro e dei risultati (intermedi) man mano che avanzano. **Documentano** l'evoluzione e **presentano** i risultati al termine del progetto.

Un altro punto importante del progetto di Service-Learning riguarda la «**cultura del riconoscimento**»: gli sforzi di tutti i partecipanti devono essere riconosciuti pubblicamente (p.es. lode pubblica, lettera di ringraziamento, festeggiamento finale, pubblicazione del progetto).

Il modello svizzero si basa su cinque standard di qualità:

1. Reale necessità

2. Partecipazione degli allievi

Gli allievi scelgono e pianificano l'intervento e per quanto possibile lo realizzano autonomamente.

3. Integrazione nelle attività disciplinari

Il progetto è parte integrante del curriculum scolastico.

4. Riflessione

5. Cooperazione extrascolastica

Il progetto promuove nuove interazioni tra gli allievi e il territorio.

¹ Intervento del Prof. Fiorino Tessaro. Università Ca' Foscari, nel seminario ARIAC 2014 a Giulanova.